

RFI, LINEA OLBIA - GOLFO ARANCI: DAL 1° FEBBRAIO SARA' ATTIVA LA CIRCOLAZIONE FERROVIARIA

- **investimento complessivo di circa 25 milioni di euro**
- **chiusa la stazione di Olbia San Simplicio fino al 31 maggio**
- **operativa la stazione di Olbia Terranova**

Cagliari, 30 gennaio 2026

Sarà riattivata il 1° febbraio la circolazione ferroviaria lungo la linea Olbia – Golfo Aranci, sospesa dal 1° ottobre 2025 per importanti lavori a cura di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS).

RFI ha completato, nel rispetto dei tempi previsti, significativi interventi di restyling, adeguamento normativo e miglioramento dell'accessibilità delle stazioni e fermate lungo il collegamento tra Olbia e le località della Gallura, comprese alcune spiagge della costa.

I cantieri proseguiranno anche nei prossimi mesi e saranno articolati per fasi, consentendo ai viaggiatori di continuare a utilizzare le fermate. Le attività saranno concentrate in particolare sulla riqualificazione e sul potenziamento delle fermate di Rudalza, Cala Sabina, Marinella e della stazione di Golfo Aranci.

Sono inoltre in corso interventi presso la stazione di Olbia San Simplicio. Per accelerare i lavori e garantire la sicurezza, la stazione sarà chiusa ai passeggeri dal 1° febbraio al 31 maggio 2026. In ambito cittadino resterà operativa la stazione di Olbia Terranova. La circolazione dei treni sarà comunque garantita grazie all'installazione di un ponte temporaneo, che permetterà la realizzazione del nuovo sottopasso al di sotto dei binari in esercizio.

Il progetto prevede la realizzazione di un sottopasso di stazione passante, in corrispondenza del fronte della Basilica di San Simplicio, oltre a opere mirate al miglioramento dell'accessibilità dello scalo. In particolare, saranno realizzati marciapiedi alti 55 cm, in linea con gli standard europei di interoperabilità, per facilitare la salita e la discesa dai treni, e nuove pensiline a servizio dei binari. Proseguono infine i lavori di riqualificazione e valorizzazione del fabbricato viaggiatori, dei fabbricati accessori e delle aree esterne.

L'investimento complessivo per la realizzazione degli interventi ammonta a 25 milioni di euro.